



A Milano Il primo ufficio biofilico in Italia

Per lo psicoanalista tedesco Erich Fromm, il termine **biofilia** descrive l'orientamento psicologico degli esseri umani a essere attratti da tutto ciò che è vivo e vitale. **La parola in sé nasce dalla combinazione dei termini vita (bio) e amore (filia) e in senso più largo può essere interpretata come "amore per la natura".** La biofilia è oggi una sorta di scienza con principi propri, strumento con cui si raffrontano designer e architetti con l'obiettivo di rendere lo spazio di lavoro non solo funzionale, ma anche esteticamente appagante e incentrato sul benessere. L'obiettivo finale? Vivere un po' più felici. Con questo approccio, **la cooperativa valdostana Edileco (con sede a Nus) arriva nel capoluogo lombardo con "Milano Hub",** *headquarter* tutto meneghino realizzato secondo i principi della biofilia attraverso un concept chiamato **"The Forest".**

Situato nel distretto milanese delle Cinque Vie, Milano Hub si sviluppa su 500 metri quadrati distribuiti su tre livelli di un condominio. Protagonista assoluto il verde: attraverso la realizzazione di una sorta di foresta/giardino interno, le piante vengono usate per creare pareti, schermature solari, si integrano negli arredi e nei divisori. Un'atmosfera rigenerante e una migliore qualità dell'aria. Obiettivo finale? **Fare di Milano Hub un laboratorio di idee, dove professionisti di diversi settori possano confrontarsi e ispirarsi a vicenda.** Intanto, Milano Hub vanta già un record: primo ufficio d'Italia certificato in *Biophilic Design*, anche grazie alla collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, e in particolare con il gruppo di Ricerca Green Leaf diretto dal professor Giuseppe Barbiero.

«Il nostro laboratorio ha sviluppato il *Biophilic Quality Index* (Bqi), **un sistema di valutazione del potere rigenerativo degli ambienti costruiti**», spiega Barbiero: «Il Bqi si basa su una serie di costrutti selezionati in base all'efficacia della prova che favoriscono la rigenerazione dalla fatica mentale e il recupero dallo stress. Ciò che differenzia il Bqi dagli altri sistemi di certificazione del *biophilic design* è il suo carattere quantitativo, anziché qualitativo. Ciò permette di prevedere con buona accuratezza gli effetti sul benessere cognitivo ed emotivo del contatto continuativo con la Natura garantito dal *biophilic design*, a breve e a medio termine». E Edileco oggi si augura che Milano Hub possa diventare un caso-studio per altre realtà che intendano replicarne filosofia e metodo.

Lorenza Cerbini